

In ricordo di uno dei più importanti attori teatrali milanesi, protagonista anche di otto pellicole realizzate tra il 1913 e il 1915

Edoardo Ferravilla, el sciur Tecoppa!

di Pierfranco Bianchetti



Cari cinefili milanesi, questa volta siete accontentati! Se andate dalle parti di Città Studi troverete piazza Edoardo Ferravilla, il più importante attore teatrale milanese vissuto a cavallo tra '800 e '900. Nato nella capitale lombarda il 18 ottobre 1846, a soli sei anni perde la madre e viene adottato da una famiglia cittadina. Già da ragazzo scopre il suo talento per la recitazione e inizia a calcare il palcoscenico grazie a Cletto Arrighi, fondatore del Teatro Milanese. Nel giro di pochi anni il pubblico stravede per lui e per le commedie che scrive a ritmo continuo. Autentica maschera meneghina, Ferravilla, dalla figura curva e dal passo incerto, con l'immane cappello a cilindro, i baffoni, il naso rosso per il troppo bevuto, interpreta il personaggio dell'emarginato sociale, sfaticato per natura e dalla mimica divertente, che alcuni paragonano a Fregoli. Nonostante il successo sulla scena teatrale intuisce che il cinematografo è un nuovo mezzo da non sottovalutare. Merito anche del regista Luca Comerio, che lo ingaggia pagandolo profumatamente (il quotidiano cittadino "La sera" racconta di favolosi compensi di circa 30.000 lire) per una serie

cinematografica comica dedicata a Tecoppa, il suo personaggio teatrale più noto, quando ha ormai 67 anni. I cortometraggi, considerati un'anticipazione della serializzazione filmica, sono girati nei teatri di posa nei quali viene ricostruita la Milano del centro storico. Nascono "Tecoppa disoccupato" (1913), "Tecoppa brumista" (1913), "La trovata di Tecoppa" (1913), "El duel del sciur Panera" (1914), "La class di asen" (1914), "Ferravilla al trucco / Scena a soggetto musicale" (1915), "Massinelli in vacanza" (1915), "Ferravilla nelle sue più caratteristiche interpretazioni" (1915), tutti diretti da Arnaldo Giacomelli e prodotti dalla Mediolanum Film e dalla Comerio Film. Cinque di questi "La class di asen", "El duel del sciur Panera", "Tecoppa & c.", "Massinelli in vacanza", "Ferravilla al trucco / Scena musicale a soggetto", sono stati recuperati dalla Fondazione Cineteca Italiana che li ha trasferiti in un dvd del 2013, intitolato "Tecoppa e gli altri personaggi di Edoardo Ferravilla". Grazie a questo prezioso cofanetto oggi possiamo rivedere i suoi sketch più popolari con l'aggiunta della lingua milanese originale del comico con la sua musicalità e il suo colore, scovata miracolosamente presso la Biblioteca Paolo Grassi. Nel restauro sono state aggiunte anche le didascalie assenti nelle pellicole e mutate dai testi teatrali scritti da lui. Edoardo Ferravilla muore a Milano il 25 ottobre 1915, ma la sua arte e il suo genio sono stati ripresi da Piero Mazzarella (che ha sempre considerato l'artista il proprio padre artistico) in alcune commedie nelle quali ha interpretato i suoi personaggi più famosi tra cui il mitico Tecoppa. Nel 1924 vicino alla futura piazza Ferravilla verrà edificato uno stabile nel quale troverà posto un cinematografo intitolato al grande comico milanese che chiuderà i battenti a metà degli anni Trenta.